



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: MISERIA E NOBILTÀ

 Metraggio { *dichiarato*
accertato 2600

Marca: EXCELSA FILM

Descrizione del soggetto

Regia: MARIO MATTOLI

Attori: TOTO" SOFIA LOREN ENZO TURCO DOLORES PALUMBO CARLO CROCOLO

La trama

Miseria e nobiltà è tratta dalla commedia di E. Scarpetta e si svolge a Napoli agli albori del 900. In una squallida casa napoletana convivono due famiglie napoletane, quella di Don Felice Sciosciammocca scrivano pubblico, con la sua amica Luisella e il figlioletto Peppiniello, avuto dalla legittima moglie da cui è separato, e quella di Don Pasquale, fotografo ambulante con sua moglie Concetta e la figlia Pupella. I rapporti tra Luisella e Concetta sono sempre assai tesi e la miseria non fa che aggiungere nuovi e continui motivi di discussione e di alterco. Pupella ha uno spasimante, Luigino, che un giorno rendendosi conto di persona della fame delle due misere famiglie corre a provvedere un sostanzioso pranzo che risolve momentaneamente gli animi dei poveracci. Nel frattempo il marchese Eugenio che conosce Don Pasquale per averlo altre volte beneficiato, viene a chiedergli uno strano favore, di prendere insieme a Concetta, Pupella e Don Felice il posto dei suoi altolocati e disdegnosi famigliari e di recarsi con lui in casa della danzatrice Gemma che egli ama e intende sposare. L'azione si trasporta ora nella ricca casa di Don Gaetano Semmelone, ex cuoco, arricchitosi, padre della bella Gemma il quale è fuori di sé dalla emozione e dalla gioia di dover ricevere i nobili parenti del futuro sposo di sua figlia. In questa casa, dove i nostri poveri

Si rilascia il presente NULLA-OSTA quale duplicato del nulla-osta concesso il 12 APR 1954 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24-9-1923, N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma,

9 SET. 1970

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
 DIREZIONE GEN. SPETTACOLO
 PER COPIA CONFORME
 IL DIRETTORE DI DIVISIONE
 (Dott. Antonio D'Grazio)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

=====

ri amici appaiono completamente trasformati, indossano vesti lussuose a prestito per l'occasione e sfoderando con comica esagerazione gli atteggiamenti aristocratici, accadono i più straordinari incontri, Don Felice vis si trova la moglie Bettina che fa la cameriera e che si riconcilia con lui dopo spassosi equivoci. Il marchesino Eugenio, vi incontrerà suo padre, il marchese Ottavio fervente e maturo ammiratore, sotto mentite spoglie, della bella Gemma e che le circostanze indurranno a dare il consenso alle nozze. Pupella vi ritroverà il suo fedele corteggiatore, Luigi-
no, che non é altro che il fratello di Gemma. Così tra i garbati equivoci colpi di scena, si conclude lietamente questa vicenda.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA